

Il discorso del compagno Togliatti al Comitato Centrale del P. C. I.

L'intervento di Scoccimarro - Le conclusioni di Longo - La relazione del compagno Di Vittorio

(Continuazione dalla 1. pagina)

forza, con la certezza di avere la capacità di raccogliere attorno a noi la maggioranza della popolazione attiva e fino ad ora non è stato dimostrato che non possiamo questa capacità.

Il pericolo che ci minaccia è il pericolo dell'opportunismo. Ciò che è dovuto a un certo ottimismo, che in un determinato momento arrivati ad essere un grande Partito, buttando le radici in intere regioni d'Italia, attraverso un certo ottimismo. Particolarmente nelle regioni dove noi siamo più forti, nelle regioni dove ci poniamo alla testa dell'insurrezione armata, ciò ha contribuito a dare un particolare fisionomia al nostro Partito. Per questo motivo allorquando queste tendenze opportunistiche, che in un determinato momento cercano di prendere l'aspetto di un appello all'insurrezione cioè l'aspetto di un radicalismo insurrezionale, al fondo del quale scorgiamo una incapacità di comprendere la situazione attuale, il pericolo ripeto è quello dell'opportunismo, anche se esso prende l'aspetto dell'estremismo infantile che conosciamo.

Alcuni compagni hanno parlato di prospettive: siamo attenti a non farci impossibili profetie. Quello che noi conosciamo sono le questioni poste oggi davanti alla società italiana: questioni che sorgono da un tentativo di unificare i più reazionari di prendere in

mano completamente la situazione politica ed economica, riducendo il tenore di vita delle masse lavoratrici e comprimendo le loro libertà. Di qui nascono i problemi che ci sono dinanzi: problemi delle lotte sindacali e politiche che dobbiamo combattere.

Del lavoro e delle lotte sindacali il C. C. si occuperà discutendo del secondo punto all'ordine del giorno, ma è certo che in questo campo, manifestazioni di opportunismo e ottimismo, che in un determinato momento avere più che in qualsiasi altro campo.

Sarebbe un errore se perdessimo il nostro orientamento politico, se ci lasciassimo provocare o trascinare a destra o a sinistra, secondo la volontà dell'avversario. Per non perdere questo orientamento politico è appunto necessario che il Partito si rafforzi ideologicamente.

Sono d'accordo con i compagni, i quali hanno detto che non si tratta tanto di discutere di particolari correnti intellettuali. Cerchiamo in questo campo di avere una chiarificazione perché senza dubbio chiarezza non vi è, ma cerchiamo di vedere quale il fondo del problema. Se ci domandiamo perché nell'Unione Sovietica è stata condotta fino in questo momento una lotta sul terreno dell'arte, della letteratura, della musica delle dottrine scien-

tifiche, della biologia, noi vedremo che questo è stato fatto perché nello stesso paese del socialismo si è sentito il bisogno di opporsi a un pericolo di penetrazione della influenza di classi avversarie e del nemico di classe. Non si tratta di ripetere nel nostro partito le polemiche contro il compagno del P. C. (B) ma piuttosto di individuare quali sono nel nostro Partito i pericoli cui essi hanno saputo far fronte. Per il rafforzamento ideologico si è parlato delle scuole e dello studio — prosegue Togliatti — ed il rapporto che in questo campo è stato fatto, è secondo me buono. Bisogna continuare in questo campo. Bisogna rafforzare le scuole centrali, bisogna dare un largo sviluppo alla iniziativa educativa più bassa di Federazione e di sezione. Ma bisogna tener presente che anche se estese, le scuole non bastano e non sono tanto per lo qualità, ma anche per la qualità. Bisogna aver presente che la chiave di tutto è lo studio individuale. Quando il Partito Comunista bolscevico intrinseca la lotta per il rafforzamento ideologico esse mise al centro di tutto il lavoro lo studio individuale. E' necessario che tutto il Partito compia uno sforzo diretto a organizzare lo studio individuale dei compagni, studio che potrà essere facilitato dalla discussione, dal dibattito, dagli scambi di esperienze in piccoli gruppi.

che vi è già uno stato d'irritamento.

Sul piano economico politico il mondo capitalista non riesce a realizzare nessuna stabilizzazione, mentre d'altra parte sul piano mondiale le forze democratiche progressive sono in continuo sviluppo.

E' in questo quadro generale della situazione che bisogna individuare la situazione italiana e derivarne le prospettive e i criteri per l'azione del Partito e del movimento democratico in Italia.

Dall'esame della situazione internazionale e interna Scoccimarro deriva i criteri e le direttive della tattica del Partito nel quadro di una prospettiva in lotta sempre più vasta e più dura, attraverso le quali si deve delineare un più vasto raggruppamento di forze democratiche capaci di rovesciare la situazione attuale. In questa prospettiva egli si sofferma a precisare il significato della parola d'ordine della lotta per la democrazia progressiva e quindi dei compiti del Partito Comunista.

Commissioni per redigere un documento di orientamento del Partito e un piano di lavoro. La proposta, messa ai voti dal presidente Negarville, viene approvata all'unanimità.

Su proposta del compagno Giancarlo Pajetta viene anche deciso all'unanimità di nominare una Commissione per l'elaborazione del materiale per la storia del Partito Comunista Italiano, e di pubblicare in una raccolta gli scritti e i discorsi del compagno Togliatti.

Il Comitato Centrale è quindi passato al secondo punto all'ordine del giorno: « I comunisti in difesa dell'Unità sindacale ». La relazione su questo punto è stata svolta dal compagno Di Vittorio, Segretario Generale responsabile della C.G.I.L.

Sulla relazione si è aperto il dibattito nel corso del quale hanno parlato la rotabile Kastoria-Nestor, e dopo aver occupato il villaggio di Dendrothori, hanno assalito ed espugnato Kastoria. Quartier generale delle forze fasciste del attore.

La vittoria di Kastoria



Dopo il fallimento dell'offensiva monarchica - fascista sul Grammos, i forti formazioni dell'Armata Democratica hanno sferrato una controffensiva lungo le pendici orientali della montagna, hanno tagliato la rotabile Kastoria-Nestor e, dopo aver occupato il villaggio di Dendrothori, hanno assalito ed espugnato Kastoria. Quartier generale delle forze fasciste del attore.

LA VERITA' SULLA GRECIA

Un Libro Azzurro pubblicato da Markos

Le atrocità monarchiche e le responsabilità americane documentate dal Governo della Grecia Libera

PARIGI, 25. — In occasione dell'attuale sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite, il Ministro degli Esteri del Governo Democratico Provisorio della Grecia Libera ha pubblicato un Libro Azzurro dal titolo « La verità sulla Grecia ».

Costantemente intragato da una schiacciante documentazione il libro mette in rilievo i danni e le responsabilità dell'occupazione anglo-americana, il regime di terrore instaurato dal monarchico-fascista, e la conseguente necessaria lotta del popolo greco per la vita, la libertà e l'indipendenza.

Dall'accordo di Varkiza tra il governo Plastiras e l'E.A.M. violato dai monarchici col l'apoggio inglese, fino alla battaglia del Grammos il Libro documenta i massacri, le torture, le esecuzioni indiscriminate inflitte dal governo monarchico al popolo greco; le persecuzioni contro le organizzazioni sindacali, la rovina economica abbattuta su tutta la Grecia per lo sfruttamento degli imperialisti americani.

La pubblicazione rivela inoltre i retroscena della famosa Commissione balcanica, creata dagli S.U. per giustificare come menzogna il loro intervento.

Rico di cifre e di documenti il libro riporta in fine il memoria-

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

PIETRO INGRAO Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Stabilimento Tipografico UESISA Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

Continuità della nostra politica di unità e di indipendenza nazionale

Quali sono le questioni che devono essere poste al centro di questo studio? Essenzialmente dobbiamo riuscire a capire quali sono le leggi dello sviluppo della lotta di classe in questo periodo, conoscere bene cosa è l'imperialismo in questo periodo, le tendenze del fronte imperialista che si sono realizzate, che cosa esse significano, e conoscere bene le tendenze di questo periodo, le tendenze della democrazia e del socialismo. E' poi necessario studiare l'avversario per conoscerlo bene.

Legato al problema dello studio è il problema dell'attività dei compagni del partito. E' necessario che noi, come tutti i compagni, alla iniziativa di molti compagni. E se per questo è necessario innalzare il livello delle formule organizzative, se è necessario snellire, decentrare ebbene accingiamoci anche a questo lavoro. L'importante è di

arrivare sempre a una conclusione dei problemi affrontati, di decidere le cose da fare e di realizzare. In questi condizioni si sviluppa l'offensiva reazionaria che tende a rovesciare sulle masse popolari le conseguenze della situazione economica. Si può in prospettiva considerare la possibilità di un aumento di produzione, ma si tratterà sempre di un'attività economica stentata, senza possibilità di stabilizzazione e quindi con la previsione di un aggravamento dei contrasti e delle lotte di classe.

Il mondo capitalista non riesce dunque a trovare una stabilizzazione ed ha dinanzi a sé la prospettiva di più vaste lotte di classe e di acute crisi economiche. A questo quadro Scoccimarro contrappone quello delle forze progressive, guidate dai partiti comunisti, i quali negli ultimi tempi hanno conseguito grandi successi. In Cina la repubblica democratica popolare si è estesa comprendendo ormai sei milioni di abitanti; in India è in declino e tutta la politica dell'imperialismo americano va incontro a un grande fallimento.

Nell'Indocina e nel Viet Nam sono sorte due nuove repubbliche popolari che comprendono 90 milioni di abitanti. In Malesia è in grande sviluppo tutto il movimento democratico progressivo. In India è sorta una nuova repubblica democratica popolare: 5 milioni di contadini hanno rovesciato il potere feudale del principe Nazim. In tutto l'Oriente le forze della democrazia e della pace sovietica, e resistono con successo all'offensiva e resistono continui successi.

Portare nella lotta sempre più vasti strati

Siamo attenti a non trascurare questo problema. Siamo attenti a non chiuderci nella nostra organizzazione. Ed anche in regioni dove noi siamo forti, come l'Emilia, bisogna che i nostri compagni capiscano che al di là della loro organizzazione vi sono sempre ancora degli strati che possono essere conquistati, vi è una massa femminile, una massa di ceti medi, di professionisti, di giovani nella quale la nostra influenza non c'è o è ancora esitante o è una cosa non considerata.

Le parole del compagno Togliatti sono state salutate da un grande applauso di tutti i compagni levalisti in piedi.

Prima che parlasse il compagno Togliatti erano intervenuti nel dibattito i compagni Scoccimarro, Gullin, Perenti, Bardini, Onofri, Berlinguer.

Il mondo capitalista non riesce dunque a trovare una stabilizzazione ed ha dinanzi a sé la prospettiva di più vaste lotte di classe e di acute crisi economiche. A questo quadro Scoccimarro contrappone quello delle forze progressive, guidate dai partiti comunisti, i quali negli ultimi tempi hanno conseguito grandi successi. In Cina la repubblica democratica popolare si è estesa comprendendo ormai sei milioni di abitanti; in India è in declino e tutta la politica dell'imperialismo americano va incontro a un grande fallimento.

Nell'Indocina e nel Viet Nam sono sorte due nuove repubbliche popolari che comprendono 90 milioni di abitanti. In Malesia è in grande sviluppo tutto il movimento democratico progressivo. In India è sorta una nuova repubblica democratica popolare: 5 milioni di contadini hanno rovesciato il potere feudale del principe Nazim. In tutto l'Oriente le forze della democrazia e della pace sovietica, e resistono con successo all'offensiva e resistono continui successi.

Discussione alla Camera sul bilancio degli Esteri

La discussione alla Camera sul bilancio del Ministero degli Esteri è continuata ieri con gli interventi degli on. Ambrosini e Bovetti (dc).

Travesi (PSLI).

In una interruzione il Ministro Sforza ha fatto sapere che tra breve si arriverà alla abolizione del visto consolare sui passaporti per la Francia.

Per domani s'è reso un discorso del compagno Gian Carlo Pajetta. Sforza replicherà probabilmente nella seduta di martedì pomeriggio.

Il Senato torna a riunirsi martedì per proseguire il dibattito sulla legge Fanfani contro i sindacati, di cui finora sono stati approvati tre articoli.

Il mondo capitalista non riesce dunque a trovare una stabilizzazione ed ha dinanzi a sé la prospettiva di più vaste lotte di classe e di acute crisi economiche. A questo quadro Scoccimarro contrappone quello delle forze progressive, guidate dai partiti comunisti, i quali negli ultimi tempi hanno conseguito grandi successi. In Cina la repubblica democratica popolare si è estesa comprendendo ormai sei milioni di abitanti; in India è in declino e tutta la politica dell'imperialismo americano va incontro a un grande fallimento.

Nell'Indocina e nel Viet Nam sono sorte due nuove repubbliche popolari che comprendono 90 milioni di abitanti. In Malesia è in grande sviluppo tutto il movimento democratico progressivo. In India è sorta una nuova repubblica democratica popolare: 5 milioni di contadini hanno rovesciato il potere feudale del principe Nazim. In tutto l'Oriente le forze della democrazia e della pace sovietica, e resistono con successo all'offensiva e resistono continui successi.

Nell'Indocina e nel Viet Nam sono sorte due nuove repubbliche popolari che comprendono 90 milioni di abitanti. In Malesia è in grande sviluppo tutto il movimento democratico progressivo. In India è sorta una nuova repubblica democratica popolare: 5 milioni di contadini hanno rovesciato il potere feudale del principe Nazim. In tutto l'Oriente le forze della democrazia e della pace sovietica, e resistono con successo all'offensiva e resistono continui successi.

La vittoria di Kastoria

Dopo il fallimento dell'offensiva monarchica - fascista sul Grammos, i forti formazioni dell'Armata Democratica hanno sferrato una controffensiva lungo le pendici orientali della montagna, hanno tagliato la rotabile Kastoria-Nestor e, dopo aver occupato il villaggio di Dendrothori, hanno assalito ed espugnato Kastoria. Quartier generale delle forze fasciste del attore.

Dopo il fallimento dell'offensiva monarchica - fascista sul Grammos, i forti formazioni dell'Armata Democratica hanno sferrato una controffensiva lungo le pendici orientali della montagna, hanno tagliato la rotabile Kastoria-Nestor e, dopo aver occupato il villaggio di Dendrothori, hanno assalito ed espugnato Kastoria. Quartier generale delle forze fasciste del attore.

Dopo il fallimento dell'offensiva monarchica - fascista sul Grammos, i forti formazioni dell'Armata Democratica hanno sferrato una controffensiva lungo le pendici orientali della montagna, hanno tagliato la rotabile Kastoria-Nestor e, dopo aver occupato il villaggio di Dendrothori, hanno assalito ed espugnato Kastoria. Quartier generale delle forze fasciste del attore.

Dopo il fallimento dell'offensiva monarchica - fascista sul Grammos, i forti formazioni dell'Armata Democratica hanno sferrato una controffensiva lungo le pendici orientali della montagna, hanno tagliato la rotabile Kastoria-Nestor e, dopo aver occupato il villaggio di Dendrothori, hanno assalito ed espugnato Kastoria. Quartier generale delle forze fasciste del attore.

per la prima volta in Italia!

il Catalogo MAS

magazzini allo statuto - roma

attraverso i quotidiani!

RITAGLIARE E CONSERVARE GELOSAMENTE IL PRESENTE AVVISO. Altri ne seguiranno sino a formare tutti i numeri, un vero e proprio Catalogo che potrà essere sempre consultato ed adoperato proficuamente dal consumatore.

Questa pubblicazione è dedicata specialmente alla clientela fuori Roma cui viene facilitato il compito dell'approvvigionamento diretto dei prezzi veramente eccezionali della MAS.

Gli articoli qui sotto illustrati sono generalmente in dotazione costante della Ditta e possono essere richiesti in qualsiasi momento. I prezzi indicati si intendono validi per 15 giorni da oggi.

Le commissioni dovranno essere indirizzate a MAS - MAGAZZINI ALLO STATUTO - ROMA, con l'indicazione ben chiara del nome e dell'indirizzo del cliente, nonché del numero dell'articolo desiderato.

La merce viene spedita contro assegno. Per acquisti superiori a L. 5.000, spedizione franco di porto.

Come di consuetudine la merce viaggia a rischio e pericolo del committente.

N. B. - Nell'inviare l'ordinazione indicare le misure necessarie per l'accertamento della taglia.

M 408 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 409 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 410 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 411 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 412 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 413 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 414 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 415 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 416 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 417 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 418 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 419 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 420 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 421 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 422 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 423 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 424 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 425 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 426 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 427 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 428 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 429 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

M 430 - Pigiama completo con camicia e calze, prezzo 14.900

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria

La vittoria di Kastoria